

**Decreto n. 2780 del 9 ottobre 2017**

**Approvazione della complessiva e definitiva spesa sostenuta dal Comune di Cavezzo (MO) per la realizzazione delle nuove opere di urbanizzazione connesse all'Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Disvetro), ai Prefabbricati Modulari Scolastici di cui al Lotto 17 PMS (Scuola d'Infanzia "S. Vincenzo de Paoli") ed al Nuovo Polo Scolastico.**

**Liquidazione a favore dello stesso comune del residuo credito e rilievo di economie a valere sul Decreto n. 90 del 19.01.2015.**

**CUP n. J43G1500020001 – CIG n. 63018356C0**

**Visti:**

- la Legge n. 225 del 24.02.1992, e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 07.02.2005 recante "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 245 del 04.11.2002, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge n. 286 del 27.12.2002;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 10 del D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 134 del 07.08.2012, recante "*Misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'art. 6 del D.L. n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 71 del 24.06.2013 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";

- Il D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2016;
- il D.L. n. 210 del 30.12.2015 “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”, approvato con modificazioni nella seduta del 24.02.2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018.

**Preso atto** che il giorno 29.12.2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall’art. 1 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012.

**Tenuto conto:**

- che con ordinanza n. 5 dello 05.07.2012 è stato approvato il programma straordinario che prevede la realizzazione di edifici scolastici temporanei e di prefabbricati modulari scolastici in grado di assicurare la regolare ripresa dell’attività didattica per l’anno scolastico 2012/2013 in tutte quelle realtà dove le scuole non possono essere riparate in tempi brevi;
- che con ordinanza n. 78 del 21.11.2012 e ss.mm.ii. stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole disponendo la costruzione – al fine di consentire il pieno svolgimento dell’attività scolastica – di palestre temporanee (PST) in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l’anno scolastico 2013-2014;
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 10, comma 2, del D.L. 83/2012, convertito in Legge n. 134 del 07.08.2012, si è provveduto, previa intesa con i Sindaci, con l’ordinanza n. 6 del 05.07.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate agli Edifici Scolastici Temporanei (EST), con l’ordinanza n. 15 del 31.07.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e con l’ordinanza n. 80 del 22.11.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);
- che con ordinanza n. 11 del 18.07.2012, modificata con ordinanza n. 12 del 25.07.2012, è stato disposto di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 5, del D.L. n. 74/2012 e di affidare direttamente ai Comuni interessati la realizzazione delle opere di urbanizzazione, al di fuori dei lotti individuati per gli insediamenti, necessarie ad assicurare la messa in esercizio degli edifici scolastici temporanei e dei prefabbricati modulari;
- che con ordinanza n. 7 del 14.03.2017 è stata approvata l’ultima rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato e integrato i precedenti programmi (approvati con ordinanza n. 13 del 25.07.2012, con decreto n. 35 del 23.08.2012, con ordinanza n. 78 del 21.11.2012, con ordinanza n. 17 del 18.02.2013, con ordinanza n. 68 dello 07.06.2013, con ordinanza n. 104 del 12.09.2013, con ordinanza n. 19 del

13.03.2014, con ordinanza n. 52 del 30.06.2014, con ordinanza n. 79 del 05.12.2014, con ordinanza n. 7 del 04.02.2015, n. 41 del 06.08.2015, n. 8 del 26.02.2016, n. 32 del 20.05.2016) fissando un costo complessivo stimato di Euro 260.073.792,64;

– che, in particolare, nella rimodulazione stabilita con l'ordinanza n. 7 del 14.03.2017, alla lettera "g" della parte dispositiva relativa al Programma Operativo Scuole, è stato previsto il *"Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione."*, per un costo stimato di Euro 28.000.000,00;

– che con ordinanza n. 105 del 12.09.2013, ai punti 4) e 5), sono state disposte nuove modalità alle quali gli Enti attuatori debbono attenersi per ottenere l'erogazione dei finanziamenti concessi a valere sulle risorse stanziare per il Programma Operativo Scuole, per il Programma Operativo Municipi e per l'ordinanza n. 83/2012 sulle Chiese (ulteriormente specificato nella circolare esplicativa assunta al protocollo regionale CR.2013.0022226 del 01/10/2013), e precisamente:

- 1° acconto, pari al 45% della somma assegnata, all'inizio dei lavori;
- 2° acconto, pari ad ulteriore 45% della somma assegnata, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- Saldo, per la quota residua del 10% (o per un'unica soluzione in caso di importi fino ad Euro 50.000,00), al termine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 90%;
- entro 60 (sessanta) giorni dalla liquidazione del saldo (pari al 10% dell'intero importo lavori), l'Ente attuatore deve consegnare il collaudo tecnico amministrativo o il certificato di regolare esecuzione e dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate;
- che la richiesta da parte dei comuni delle somme spettanti, sia come acconti che a saldo, deve essere effettuata tramite compilazione di autocertificazione, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato) di concerto con il S.G.S.S. (Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli).

**Considerato** che:

- con decreto n. 90 del 19.01.2015 è stato assegnato al Comune di Cavezzo (MO) il finanziamento di Euro 198.426,62 occorrente per la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione connesse all'Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Disvetro), ai Prefabbricati Modulari Scolastici di cui al Lotto 17 PMS (Scuola d'Infanzia "S. Vincenzo de Paoli") ed al Nuovo Polo Scolastico;

- con decreto n. 1899 del 07.10.2015 è stato corrisposto al Comune di Cavezzo (MO), a valere sul sopracitato finanziamento di Euro 198.426,62 assegnato con decreto n. 90 del 19.01.2015, l'importo, relativo al primo e secondo acconto, pari ad Euro 156.035,54;

**Dato atto** che è stata rilasciata dalla S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato) l'attestazione di congruità economica (protocollo regionale CR.2015.0001622 del 15.01.2015) relativa alle predette spese di urbanizzazione pari ad Euro 198.426,62, di cui Euro 150.585,48 per lavori a base d'asta (comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed Euro 47.841,14 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

**Vista** la richiesta autocertificata di accreditamento fondi inoltrata dal Comune di Cavezzo (MO) con nota n. 60947 del 16.11.2016, assunta al protocollo regionale CR.2017.0032229 del 11.09.2017, a firma del Responsabile Unico del Procedimento Geom. Dario Previdi, con la quale, per le opere in trattazione, è richiesto il saldo di Euro 41.834,65, a seguito:

- dell'inizio dei lavori, avvenuto in data 13.07.2015, affidati alla ditta "*Emiliana Asfalti s.r.l.*" con sede in San Felice sul Panaro (MO);
- dell'emissione, avvenuta in data 28.09.2015, di un S.A.L. (Stato di Avanzamento Lavori) per un importo di complessivi Euro 98.500,00 (al netto del ribasso d'asta offerto) e pari al 77,07% dell'importo di contratto (pari ad Euro 127.809,31 oltre ad I.V.A. 10% pari a 12.780,93).
- della conclusione dei lavori, avvenuta in data 20.06.2016, per un importo di complessivi Euro 154.153,13 oltre IVA 10% pari a Euro 15.415,31 (al netto del ribasso d'asta offerto) pari al 99,99% dell'importo contrattuale (pari ad Euro 154.161,44 oltre ad I.V.A. 10% pari a 15.416,14).

**Dato atto**, relativamente alle opere di urbanizzazione di cui trattasi:

- che i lavori affidati alla ditta "*Emiliana Asfalti s.r.l.*" sono stati regolarmente eseguiti, con esito positivo, per un importo complessivo netto (comprensivo degli oneri per la sicurezza) di Euro 154.153,13, come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione emesso in data 06.07.2017, a firma del Direttore dei Lavori Arch. Euro Manicardi, del Responsabile Unico del Procedimento geom. Dario Previdi e della ditta affidataria "*Emiliana Asfalti s.r.l.*", trasmesso dal Comune di Cavezzo (MO) con nota n. 0010853/2017 del 15.09.2017, assunta al protocollo CR.2017.0032955 del 15.09.2017, e posto agli atti dalla S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato) al medesimo protocollo regionale CR.2017.0032955 del 15.09.2017;
- che tutte le spese sostenute dal Comune di Cavezzo (MO), per la realizzazione di opere di urbanizzazione (decreto di assegnazione n. 90 del 19.01.2015), sono state accertate dallo stesso Soggetto Attuatore con Determinazione n. 93 del 04.08.2017 e che, pertanto, è possibile fissare il costo complessivo e definitivo occorso per la loro realizzazione in Euro 197.870,19, costo così suddiviso nel Quadro Economico finale:

Lavori in appalto	Euro	149.121,59
Oneri per la sicurezza	Euro	5.031,54
I.V.A. 10% (Lavori in appalto e oneri per la sicurezza)	Euro	15.415,31
Fondo incentivante UTC (ex art. 92 Dlgs 163/2006)	Euro	0,00
Spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	Euro	18.239,14
I.V.A. 22% Spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	Euro	4.012,61
Somme a disposizione (Esproprio aree)	Euro	6.020,00
Contributo Pubblicazioni/ANAC	Euro	30,00
<b>Totale Complessivo</b>	<b>Euro</b>	<b>197.870,19</b>

– che, a conclusione delle sopracitate opere di urbanizzazione, è stata inoltre accertata una minore spesa, pari ad Euro 586,43, rispetto al finanziamento complessivo di Euro 198.426,62 assegnato con decreto n. 90 del 19.01.2015, importo così determinato:

Importo assegnato con decreto n. 90 del 19.01.2015	Euro	198.426,62
Costo complessivo accertato	– Euro	197.870,19
<b>Economie accertate</b>	<b>Euro</b>	<b>586,43</b>

**Ritenuto** che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopracitata, si possa procedere, a favore del Comune di Cavezzo (MO), alla corresponsione della somma di Euro 41.834,65, quale residuo credito dovuto allo stesso Soggetto Attuatore a totale copertura delle spese sostenute, per la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione connesse Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Disvetro), ai Prefabbricati Modulari Scolastici di cui al Lotto 17 PMS (Scuola d’Infanzia “S. Vincenzo de Paoli”) ed al Nuovo Polo Scolastico, importo così determinato:

Costo complessivo accertato	Euro	197.870,19
Importo corrisposto con decreto n. 1899 del 07.10.2015	– Euro	156.035,54
<b>Totale importo residuo da corrispondere</b>	<b>Euro</b>	<b>41.834,65</b>

**Preso atto:**

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro 41.834,65, è assicurata, come disposto con ordinanza n. 7 del 14.03.2017 – lettera g) a valere sul Programma Operativo Scuole – Opere di urbanizzazione, nell’ambito dello stanziamento previsto dall’articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- che presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato è aperta la contabilità speciale n. 5699.

**Ritenuto** di incaricare per il pagamento l'*Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*.

Tutto quanto sopra premesso,

### **DECRETA**

- 1) di approvare, in Euro 197.870,19, il costo complessivo e definitivo sostenuto dal Comune di Cavezzo (MO) per la realizzazione di opere di urbanizzazione connesse all'Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Disvetro), ai Prefabbricati Modulari Scolastici di cui al Lotto 17 PMS (Scuola d'Infanzia "S. Vincenzo de Paoli") ed al Nuovo Polo Scolastico;
- 2) di accertare un'economia di spesa, rispetto al finanziamento di Euro 198.426,62 assegnato al Comune di Cavezzo (MO) con decreto n. 90 del 19.01.2015, di complessivi Euro 586,43;
- 3) di liquidare al Comune di Cavezzo (MO), per la realizzazione di opere di urbanizzazione connesse all'Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Disvetro), ai Prefabbricati Modulari Scolastici di cui al Lotto 17 PMS (Scuola d'Infanzia "S. Vincenzo de Paoli") ed al Nuovo Polo Scolastico, la somma di Euro 41.834,65 a titolo di saldo del complessivo finanziamento – ammontante ad Euro 198.426,62 – assegnato allo stesso Soggetto Attuatore con decreto n. 90 del 19.01.2015 per la realizzazione delle opere in trattazione;
- 4) di dare atto che l'importo di Euro 41.834,65 trova copertura finanziaria, come disposto con ordinanza n. 7 del 14.03.2017 – lettera *g*) a valere sul Programma Operativo Scuole – Opere di urbanizzazione, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- 5) Di incaricare l'*Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile* all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74-12", ai sensi del comma n. 6 dell'articolo n. 2 del Decreto Legge n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)